

*COMITATI PARI OPPORTUNITA'*

*Tatiana Biagioni*  
*Milano, 7 novembre 2019*

# **COSA FANNO I CPO**

LEGGE 31 dicembre 2012, n. 247

art. 2: L'avvocato ha la  
funzione di garantire al  
cittadino **l'effettività della  
tutela dei diritti.**

## LEGGE 31 dicembre 2012, n. 247

art. 3 La professione forense deve essere esercitata con indipendenza, lealta', probita', dignita', decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del **rilievo sociale della difesa** e rispettando i principi della corretta e leale concorrenza.

## LEGGE 31 dicembre 2012, n. 247

art. 8: Per poter esercitare la professione, l'avvocato assume dinanzi al consiglio dell'ordine in pubblica seduta l'impegno di osservare i relativi doveri, secondo la formula: «Consapevole della dignità della professione forense e della sua **funzione sociale**, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento».

## **Carta dei principi fondamentali dell'avvocato europeo**

Il rispetto della funzione professionale  
dell'avvocato è una condizione essenziale  
dello Stato di diritto e di una società  
democratica

LEGGE 31 dicembre 2012, n. 247

art. 25 Presso ogni consiglio dell'ordine  
è costituito il comitato pari  
opportunità degli avvocati, eletto con  
le modalità stabilite con regolamento  
approvato dal consiglio dell'ordine.

REGOLAMENTO DEL CPO DELL'ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO

**OBIETTIVI**

promuovere le politiche di pari  
opportunità nell'accesso, nella  
formazione e qualificazione  
professionale



## REGOLAMENTO DEL CPO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

### **OBIETTIVI**

prevenire, contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori sul genere e su qualsivoglia altra ragione e ogni ostacolo che limiti di diritto e di fatto la parità e l'uguaglianza sostanziale nello svolgimento della professione forense

## REGOLAMENTO DEL CPO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

### **OBIETTIVI**

sovrintendere e vigilare sulla corretta e concreta applicazione dei principi e delle disposizioni di cui alla Legge 247/2012

## REGOLAMENTO DEL CPO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Il Comitato propone, anche tramite il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, interventi volti ad assicurare una reale parità tra uomo e donna e tra tutti le/gli iscritte/i agli albi e registri dell'Ordine degli Avvocati.

## REGOLAMENTO DEL CPO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

### **FUNZIONI**

attività di ricerca, analisi e monitoraggio della situazione degli avvocati e dei praticanti operanti in condizioni soggettive od oggettive di disparità nell'ambito istituzionale di pertinenza dell'Ordine degli Avvocati

## REGOLAMENTO DEL CPO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

### **FUNZIONI**

attività di diffusione delle informazioni sulle iniziative intraprese;  
elaborazione di proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità per tutti anche nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale;  
proposizione al Consiglio dell'Ordine di iniziative previste dalle leggi vigenti

## REGOLAMENTO DEL CPO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

### **FUNZIONI**

attività di diffusione delle informazioni sulle iniziative intraprese;  
elaborazione di proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità per tutti anche nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale;  
proposizione al Consiglio dell'Ordine di iniziative previste dalle leggi vigenti

## REGOLAMENTO DEL CPO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

### **FUNZIONI**

elaborazione e proposte di codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi al principio di parità e ad individuare manifestazioni di discriminazione anche indirette;  
promozione di iniziative e confronti tra gli Avvocati ed i Praticanti e gli operatori del diritto sulle pari opportunità;  
richiesta di inserimento nella formazione professionale di moduli atti a diffondere e valorizzare le differenze di genere ed il diritto antidiscriminatorio;

## REGOLAMENTO DEL CPO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

### **FUNZIONI**

individuazione di forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale degli avvocati e dei praticanti operanti in situazioni soggettive od oggettive di disparità e la loro rappresentanza negli organi istituzionali e associativi anche tramite l'attuazione delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'ordinamento professionale



## REGOLAMENTO DEL CPO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

### **FUNZIONI**

Il Comitato cura di compiere direttamente, anche attraverso pareri consultivi espressi al Consiglio dell'Ordine e/o alle sue Commissioni, ogni attività utile a favorire e diffondere la cultura della parità e dell'uguaglianza anche rappresentativa in attuazione dei principi di cui alla legge 247/2012, a valorizzare le differenze, prevenire e contrastare comportamenti discriminatori.

## **PROTOCOLLO**

per le buone prassi forensi  
in tema di parità e non discriminazione

Gli avvocati e le avvocate, i praticanti e le praticanti, danno atto che il principio di parità nell'accesso e nell'esercizio della professione forense costituisce uno dei fondamenti del rapporto con i colleghi, con le istituzioni forensi, con i collaboratori e con gli assistiti.

Gli avvocati e le avvocate, i praticanti e le praticanti, si impegnano a improntare la propria attività e anche la propria vita personale, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2 Codice Deontologico, in modo da diffondere la cultura di parità e a stigmatizzare ogni comportamento discriminatorio.

**PROTOCOLLO**  
per le buone prassi forensi  
in tema di parità e non discriminazione

Gli avvocati e le avvocate, i praticanti e le praticanti, si impegnano a osservare negli atti, nella corrispondenza e nel linguaggio espressioni ispirate ai principi di pari opportunità e non discriminazione, anche utilizzando i titoli professionali corretti.

**PROTOCOLLO**  
per le buone prassi forensi  
in tema di parità e non discriminazione

In attuazione degli obblighi deontologici di colleganza, nella gestione delle riunioni, degli incontri, delle sedute collegiali, gli avvocati e le avvocate si impegnano a contemperare le esigenze della vita personale di tutti i soggetti coinvolti, avendo in particolare riguardo alle necessità legate alla genitorialità e alle cure familiari anche favorendo, ove possibile, il più ampio ricorso a tecnologie di comunicazione a distanza.

## **PROTOCOLLO** per le buone prassi forensi in tema di parità e non discriminazione

Nella gestione del rapporto processuale, ove possibile, gli avvocati e le avvocate, i praticanti e le praticanti, si impegnano a tenere conto delle esigenze personali e familiari dei colleghi.

In relazione all'accesso alla professione forense, gli avvocati e le avvocate si impegnano - a parità di merito - a garantire ai tirocinanti il trattamento previsto dall'art. 41 co.11 l. 247/2012, in coerenza anche con l'art. 40 del Codice Deontologico e il rispetto del principio di parità e non discriminazione.

## **PROTOCOLLO**

per le buone prassi forensi  
in tema di parità e non discriminazione

Nell'organizzazione del lavoro all'interno degli studi professionali, i principi di parità e non discriminazione devono essere rispettati anche nella ripartizione degli incarichi, in modo da assegnare a ciascuno identiche possibilità di crescita professionale, in attuazione dell'art. 39 del Codice Deontologico, nel rispetto della peculiarità di ciascuno; ugualmente la collaborazione professionale deve essere compensata in maniera adeguata, secondo quanto previsto dall'art. 39 del Codice Deontologico, nel rispetto del principio di parità.

## **PROTOCOLLO**

per le buone prassi forensi  
in tema di parità e non discriminazione

Nelle associazioni professionali, gli avvocati e le avvocate si impegnano a utilizzare criteri trasparenti nella progressione di carriera in osservanza del principio di parità e non discriminazione.

Costituisce buona prassi l'incentivare comunque ogni forma di organizzazione del lavoro, che – utilizzando le tecnologie disponibili – consenta agli avvocati e alle avvocate, ai praticanti e alle praticanti, la conciliazione dell'attività professionale con le cure familiari;

## **PROTOCOLLO**

per le buone prassi forensi  
in tema di parità e non discriminazione

Costituisce buona norma interpretativa considerare tutti i principi espressi nel Codice Deontologico (la lealtà, la correttezza, la condotta nella vita privata e professionale, il rapporto con le parti e i colleghi, il rispetto nello studio professionale e all'esterno, il decoro e in genere tutto quanto enunciato) come necessariamente attuativi del rispetto delle pari opportunità e della non discriminazione.



## **PROTOCOLLO** per le buone prassi forensi in tema di parità e non discriminazione

Costituisce buona norma interpretativa considerare tutti i principi espressi nel Codice Deontologico (la lealtà, la correttezza, la condotta nella vita privata e professionale, il rapporto con le parti e i colleghi, il rispetto nello studio professionale e all'esterno, il decoro e in genere tutto quanto enunciato) come necessariamente attuativi del rispetto delle pari opportunità e della non discriminazione.

# EVOLUZIONE DEI CPO



ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO

In collaborazione con:



**INCONTRO APERTO ALLA CITTÀ**  
avvocati, magistrati e professori a confronto.

## La (non) prescrizione e la ragionevole durata del processo

Quale impatto sulle Garanzie Costituzionali  
delle persone.

**24 ottobre 2019, ore 09.30 - 13.00**

Teatro Franco Parenti - Sala Grande  
via Pier Lombardo 14 - 20135 Milano

**Ore 9.30 Saluti**

**Avv. Ernesto, S. Sarno**, Consigliere dell'Ordine Avvocati di Milano  
**Avv. Angelo Proserpio**, Presidente ULOF – Componente OCF

**Ore 9.50 Introduzione**

**Avv. Salvatore Scuto**

**Ore 10.10 Tavola Rotonda**

**Prof. Piermaria Corso**, Professore ordinario di diritto processuale penale nell'Università degli Studi di Milano  
**Dott. Mauro Gallina**, Componente della Giunta Distrettuale A.N.M. - Milano  
**Prof. Dino Rinoldi**, Professore Ordinario di Diritto dell'Unione Europea dell'Università Cattolica - Milano  
**Avv. Andrea Soliani**, Presidente della Camera Penale di Milano  
**Prof. Giorgio Spangher**, Professore emerito di diritto processuale penale nell'Università La Sapienza

**Modera**

**Avv. Guido Camera**

**Ore 12.00 Conversazione conclusiva**

**Dott. Luca Poniz**, Presidente Nazionale ANM  
**Avv. Vinicio Nardo**, Presidente dell'Ordine Avvocati di Milano

La partecipazione all'incontro è gratuita e consente per gli avvocati l'acquisizione di 3 crediti formativi in materia obbligatoria. Iscriviti sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Milano ("FormaSFERA"), e per i soli iscritti alla Camera Penale di Milano sul sito [www.camerapenalemilano.it](http://www.camerapenalemilano.it).

## **DONNA ECONOMIA**

Identità ed educazione economica

INCONTRI RIVOLTI AL MONDO  
FEMMINILE PER ACQUISIRE MAGGIORE  
CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA  
GESTIONE ECONOMICA

- Gestione del Bilancio Familiare e pianificazione
- Gestione Home Banking ed operazioni on line
- Importanza delle firme per avallo, garanzia e fidejussione
- Carte di credito/debito/revolving
- Gestione del sovra-indebitamento
- L'Amministratore di sostegno
- Polizze RC della famiglia
- Tassi di usura
- Successione
- Mediazione
- Donazione

**28/10/2019**

LOCATION

**Fondazione Ambrosianeum -  
sala Falk, Via delle Ore 3 Milano**

ORE

**10.00 - 13.00**

Saluti di Benvenuto e  
introduzione dei lavori:

**Dott.ssa Marcella Caradonna**  
Presidente Ordine Commercialisti di Milano

**Dott.ssa Maria Rita Gismondo**  
Presidente Fondazione Donna a Milano

Relatori:

**Luigi Capuozzo**  
**Gianluca Nicolini**  
**Francesco Zappia**  
**Alfonso Lanfranconi**

Moderata:

**Laura Pigoli**

**Tutti i martedì del mese di Novembre  
2019, dalle ore 10 alle ore 13**

Alcuni Commercialisti dell'Ordine di Milano  
Vi aspettano presso il **Camper Fondazione  
Donna** a Milano all'ingresso del Centro  
Commerciale Bonola per incontri individuali  
e approfondimenti.

## I numeri dell'avvocatura

1985	48.327 iscritti	<u>donne 4.446 - 9.2%</u>
2018	243.488 iscritti	<u>donne 116.574 - 47,9%</u>

## I numeri dell'avvocatura

1981

iscritti alla Cassa

**uomini 93% donne 7%**

2018

**uomini 52% donne 48%**

## I numeri dell'avvocatura

Escludendo i pensionati contribuenti, al 31.12.2018

**Donne iscritte 114.897**

**Uomini iscritti 115.009**

## I numeri dell'avvocatura

Iscritti alla Cassa al 31.12.2018

**Modena:**

donne 1.016

uomini 896

**Milano**

donne 10.003

Uomini 10.187



## I numeri dell'avvocatura

Reddito medio Irpef Iscritti alla Cassa 2017

donne € 23.357

uomini € 51,827

## I numeri dell'avvocatura

Reddito medio Irpef Iscritti alla Cassa 2017

### **Nord**

donne	€ 33.566
uomini	€ 78.801

### **Centro**

donne	€ 24.651
uomini	€ 58.685

### **Sud e isole**

donne	€ 14.102
uomini	€ 31.032

Il differenziale reddituale

**SETTORE PRIVATO**

**PROFESSIONI**

Il differenziale reddituale

**MOTIVI E POSSIBILI SOLUZIONI**